

Il 2021 in Europa/2

Anniversari, inaugurazioni, mostre (oltre la pandemia)

200°
Flaubert



In Normandia il 200° della nascita di Gustave Flaubert: mostra a Rouen, la sua città
LA CASA NATALE È UN MUSEO
COSÌ LA VILLA A CROISSET

Nîmes
la romanità



Da maggio a settembre Nîmes ospita la mostra "L'imperatore romano, un mortale tra gli dei"
IL MUSEO DELLA ROMANITÀ
È DI FRONTE ALL'ANFITEATRO

DA PARIGI TANTE NOVITÀ

L'Hôtel de la Marine La Bourse di Ando L'Arc impacchettato

Nonostante tutti gli imprevisti della pandemia, numerose le novità a Parigi: apre la ex Bourse de commerce oggi museo; si realizzerà il progetto del 1962 dell'artista Christo di ricoprire l'Arc de Triomphe di tessuto.

Cresceranno due nuove torri accanto all'arco della Défense; il Museo Carnavalet riaprirà dopo il riordino, così come i magazzini La Samaritaine.



L'Arc de Triomphe verrà impacchettato dal 18 settembre al 3 ottobre



Il rendering delle Sisters Tours alla Défense alte 225 e 130 metri



L'incredibile hotel progettato da Philippe Starck a Metz

UN CANTIERE PERMANENTE. Restauri di edifici prestigiosi, recuperi pubblico-privati e architettura dell'oggi: l'Oltralpe non si ferma, dalla Normandia al Grande Est

FRANCIA, L'ARTE DA VIVERE

A Etretat l'80° del creatore di Lupin Una casa proustiana a Cabourg, a Nîmes omaggio all'impero romano Nella capitale nuovi luoghi di cultura

Nicoletta Martelletto

Nella capitale mai stanca di sorprendere, il 2021 è anno di aperture rinviate e nuovi cantieri. Parigi sul piano culturale è sempre effervescente, nonostante blocchi e limiti per la pandemia, e traina la Francia.

PARIGI. Il Louvre dalla primavera annuncia mostre legate all'antichità: duecento anni fa arrivò nelle collezioni la Venere di Milo e dunque dal 21 aprile al 23 agosto ci sarà una mostra sull'archeologia greca; in autunno invece, dal 27 ottobre, omaggio ai Faraoni delle due terre: l'Africa dei re Napata. Al Museo d'Orsay dal 2 marzo "Modernités suisses (1890-1914)" con 70 capolavori di arte svizzera; al Centre Pompidou video e installazioni del tedesco Hito Steyerl; dal 5 marzo al Musée Jacquemart-André omaggio al teorico del Divisionismo Paul Signac e in autunno si attendono 40 opere di Botticelli; Damien Hirst è la monografia da maggio alla Fondation Cartier; all'Orangerie sono attesi Magritte e Renoir col titolo "Le surréalisme en plein soleil". Chiude per ristrutturazione il Gran Palais verso i Giochi Olimpici dell'estate 2024 e lo spazio sarà sostituito sul Campo di Marte in faccia alla Tour Eiffel da una struttura rimovibile di 10 mila mq, Le Grand Palais Éphémère: ospiterà tra qualche mese eventi artistici, sfilate e sport e verrà usato anche per le Olimpiadi.

Sta per riaprire il Museo Carnavalet dopo i lavori di riordino, così come i grandi

magazzini Samaritaine la cui struttura è del 1870; si sviluppa sempre più il quartiere Défense che accanto al nuovo Arco monumentale vedrà sorgere le Sisters Tours di 225 e 130 metri di altezza con hotel e uffici, progettate dall'architetto Christian de Portzamparc. Ha aperto in sordina la Bourse de commerce, affidata in concessione per 50 anni alla collezione Pinault Lvmh, dove ha operato l'architetto Tadao Ando: nel vuoto centrale ha inserito un cilindro in cemento alto 9 metri che separa i percorsi della collezione di arte contemporanea, divisa in gallerie e sale per mostre.

Ma il luogo da non mancare sarà l'Hôtel de la Marine in place de la Concorde: un palazzo imponente del 1774, nato come magazzino di lusso del mobilio reale, poi divenuto sede del ministero della Marina. Affidato nel 2015 al Centro dei monumenti nazionali, è stato oggetto di un lungo recupero (già 160 milioni spesi) e in aprile sarà riaperto: tra appartamenti e sale per ricevimenti e esposizioni, il percorso è focalizzato attorno al cortile coperto da un inedito tetto trasparente a diamante. Al via anche i lavori per trasformare in memoriale la Gare de Bobigny, la stazione alle porte di Parigi da cui partivano i treni per i campi nazisti di sterminio.

Si realizza poi il sogno di Christo, l'artista morto nel maggio 2020, che fin dal 1962 progettò di impacchettare l'Arc de Triomphe: "WrappedE è l'opera che si avvererà da sabato 18 settembre a domenica 3 ottobre. L'Arco sarà nascosto da 25 mila metri quadrati di polipropilene riciclabile in blu argenteo, legato con 7 mila metri di corda rossa.

NORMANDIA. Ad Etretat, dipartimento della Senna Marittima, la visita alle spiagge e alle splendide falesie, riserva l'incontro col mistero: sono gli 80 anni della morte di



Alla Bourse de commerce l'architetto Tadao Ando ha inserito un cilindro per le collezioni di Pinault Lvmh



Un tetto a diamante nel cortile dell'Hôtel de la Marine a Parigi

Maurice Leblanc, il creatore di Arsenio Lupin. Nella casa museo si rivive l'avventura del ladro gentiluomo che di questi giorni è protagonista della serie su Netflix. Si celebrano poi i 200 anni della nascita dello scrittore Gustave Flaubert, di Rouen. Si trasferirà a Parigi per gli studi universitari entrando nei circoli intellettuali dell'epoca, salvo poi tornare a Croisset, lungo la Senna. La sua casa natale e il Pavillon Flaubert a Croisset, dove ha vissuto per 35 anni e ha scritto i romanzi, sono musei; nel non lontano villaggio di Ry (Yonville-l'Abbaye) ambientò Madame Bo-

vary. Un anello a piedi di 12 km da Vassonville è il percorso alla scoperta di Flaubert; una mostra a Rouen dal 23 aprile prende il nome dal suo romanzo Salammbô. A Cabourg aprirà in primavera la Casa del tempo ritrovato di Marcel Proust: nell'edificio Belle Époque trascorse le estati dal 1901 al 1914, oggi si rivive quel tempo con una mostra temporanea. In marzo s'inaugura nella mondana stazione balneare di Deauville un centro culturale nell'ex convento Les Franciscaines: auditorium, mediateca, museo del pittore André Hambourg e mille iniziative, in un

AD ARLES LA TORRE DI GEHRY

Scoprire Nantes e le installazioni di Estuaire

Arles, la città provenzale che fu capitale romana, come testimonia la bellissima arena, è anche la città della cultura (ospita cinque fondazioni di mecenati) e della fotografia. I Rencontres de la photographie terranno banco dal 5 luglio al 26 settembre con eventi e mostre. Ed è l'occasione di visitare la Fondazione svizzera Luma che sostiene l'arte: nelle grandi officine ferroviarie dismesse si apre un centro culturale attorno ad una iconica torre progettata dall'archistar Frank Gehry, che sventa da 56 metri e riproduce attorno ad un'anima in cemento l'aggrapparsi delle rocce riflettenti che ispirarono il pittore van Gogh. In primavera l'inaugurazione.

Dal sole del Sud all'affaccio sull'oceano a Nord: Nantes è un altro caso di città francese che ha convertito la sua vocazione industriale, la cantieristica navale, in cultura. Tra il centro città e l'estuario a Saint-Nazaire, i 60 km lungo la Loira sono stati trasformati in un percorso all'aperto con installazioni stupefacenti di artisti internazionali (dalla casa che sprofonda nel fiume al dragone d'acciaio tra le onde, dal battello spiaggiato ai finti orsi sugli alberi, dalla casa-camino sul faro al belvedere dell'eremita) che si possono visitare in battello, in auto o lungo la ciclabile. Attirano migliaia di persone e quest'anno si è aggiunto il lavoro degli artisti Dewar e Gicquel che da gennaio sulla spiaggia hanno collocato un piede, un pullover e un tronco corporeo giganti. La città bretone si è dotata di una macchina organizzativa e delle idee chiamate Voyage à Nantes che promuove eventi e mostre, cura il Van il viaggio permanente estivo tra oltre 120 opere, lungo la linea verde che sull'asfalto conduce ai luoghi del divertimento e della cultura: il laboratorio delle gigantesche Machines, il castello dei Duchi di Bretagna, il Museo Jules Verne. **N.M.**



Arles, l'edificio di Frank Gehry



Etretat, casa Leblanc papà di Lupin



L'ultima installazione di Estuaire



Cabourg, Casa Proust

Le Grand Palais chiude ma spunta al Campo di Marte un Palais effimero trasparente e provvisorio